

DIRITTO & ROVESCIO**CASSAZIONE: MATRIMONIALISTI, SU CASA SUOCERA PRINCIPI DISCORDANTI**

(28/02/2011) - Fa discutere la sentenza della Cassazione che attribuisce, in caso di necessità, alla suocera la casa di proprietà in precedenza affidata alla nuora e ai nipoti. In una nota Ettore Gassani, presidente dell'Associazione avvocati matrimonialisti italiani, sottolinea: "E' una sentenza stravolgente, ora ci sarà una valanga di ricorsi. Dalla Cassazione vengono principi discordanti". Secondo Gassani "la sentenza 4917 stravolge completamente un radicato orientamento della giurisprudenza di merito e di legittimità in ordine all'assegnazione della casa coniugale al genitore presso cui sono collocati stabilmente i figli. Secondo i giudici della Corte di Cassazione il diritto di proprietà prevale su quello dei figli collocati presso uno dei due genitori o con essi conviventi (se maggiorenni). Ovviamente incombe l'obbligo al proprietario dell'immobile concesso in comodato di dimostrare l'assoluta urgenza di riottenerne la disponibilità". Per i matrimonialisti "la Cassazione sarà, tuttavia, chiamata a chiarire in che modo tutelare i diritti dei minori nel caso in cui la coppia non disponesse di una abitazione alternativa. Dalle varie sentenze della Suprema Corte, tuttavia, si evince una palese discordanza di principi e orientamenti che rischia concretamente di mandare in tilt gli addetti ai lavori, creando una assoluta incertezza del diritto e dei diritti. Il rischio è che, indipendentemente dal merito del provvedimento dell'odierna sentenza, si possa scatenare una vera e propria valanga di ricorsi giudiziari tesi a far valere il principio sancito".



IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92